

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di STUDI UMANISTICI G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B.

VERBALE N. 2

Alle ore 15:00 del giorno 28.10.2024 si è svolta la riunione **in forma telematica** via Zoom

tra i seguenti Professori:

- Prof. Gaetano Lettieri (Università degli Studi di Roma La Sapienza)
- Prof. Luigi Canetti (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)
- Prof.ssa Cristiana Facchini (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 85942 del 4.09.2024 e integrata in seguito all'accoglimento della istanza di ricusazione nei confronti di un componente effettivo, con D.R. n. 161809 del 8.10.2024.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. **2**, e precisamente:

1. **Carla Noce;**
2. **Maria Antonia Paiano.**

I Commissari dichiarano, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.e.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata **Carla Noce**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle

pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Maria Antonia Paiano; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni delle candidate, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi comparativi sui candidati.

I giudizi comparativi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione comparativa dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA Carla **Noce** vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B Dipartimento di STUDI UMANISTICI.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 19:30.

Ferrara, 28.10.2024

Letto approvato e sottoscritto.

Per la Commissione

- F.to digitalmente Prof. Cristiana Facchini (segretario)

www.AlboPretorionline.it

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO 1: Carla Noce

Notizie biografiche

Professoressa Associata di ‘Storia del cristianesimo e delle chiese’ settore scientifico-disciplinare M-STO/07, Carla Noce è docente presso l’Università degli Studi Roma Tre, dall’1.11.2008. Dal 2006 al 2008 ha svolto attività di Ricercatrice di Letteratura Cristiana Antica presso l’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Studi sul Mondo Antico. Ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/A4 - Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico-Religiose con giudizio unanime della commissione il 14.04.2021.

Dall’a.a. 2021-2022 svolge le funzioni di *Coordinatrice* della LM-64 *Religioni, Culture, Storia* presso l’Università di Studi Roma Tre ed è referente per il doppio titolo (Hannover-Roma Tre) in *Religion in the public Sphere/Religions, Cultures, History*; dal 2024 è referente per il doppio titolo con l’Università di Strasburgo in *Religioni, Culture, Storia/ e Storia/Theologie catholique*.

Dal 2021-22 è membro della Commissione Didattica del Dipartimento di Studi Umanistici.

Attività didattica

Ha svolto continuamente attività didattica in ambito accademico a partire dal 2004 in vari Atenei e corsi di studio, con particolare intensificazione a partire dal 2008 nella posizione di Professoressa Associata e con insegnamenti afferenti al settore M-STO/07. Dall’a.a. 2023-2024 è docente invitata presso la Pontificia Università Salesiana, Facoltà di Lettere cristiane e classiche.

Dalla documentazione presentata si evince, tra l’altro, che:

È membro dell’International Association of Patristic Studies (AIEP/IAPS), del Gruppo italiano di ricerca su Origene e la tradizione alessandrina (GIROTA). È stata responsabile dell’Unità dell’Università degli Studi Roma Tre del Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN): *Tradurre Tradire Tramandare: I Padri Greci nell'Occidente latino e nell'Oriente siriano* (2014-2017); è membro del Progetto di ricerca Internazionale Italo-Cileno con la partecipazione di Università di Roma Tre, Pontificia Universidad Católica de Chile (Santiago), Universidad de Chile (Santiago) negli anni 2014-2017 e 2017-2020; è membro del gruppo internazionale per l’edizione critica delle Omelie sui Salmi di Basilio di Cesarea per le “Sources Chrétiennes” (Hom Ps 14a and 14b); è stata membro dal 2019 al 2022 del gruppo internazionale “Geographies of Encounter: Multi-Religious Spaces in Comparative Perspective”, diretto da Marian Burchardt e Mariachiara Giorda.

Dal 2022, è membro della Redazione della Rivista internazionale ‘Adamantius’ e del Comitato Scientifico della collana ‘Syriaca’; dal 2023 è membro del Comitato Scientifico della collana di testi patristici della Casa Editrice Città Nuova.

A partire dal 2001 ha partecipato come relatrice a 37 convegni in Italia e all’estero; è stata membro dei comitati scientifici e organizzatrice o co-organizzatrice di 8 convegni di rilievo per la ricerca nel settore scientifico-disciplinare.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. Carla Noce (2002), *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*. *Studia Ephemeridis Augustinianum* vol. 79, Roma: Institutum Patristicum Augustinianum, pp. 1-361, ISBN: 88-7961-014-7 (monografia)
2. Ignazio de Francesco, Carla Noce, Maria Benedetta Artioli (2011), *Il digiuno nella chiesa antica. Testi siriaci latini e greci*, Milano: Paoline Editoriale Libri, pp. 49-165 e 283-422, ISBN: 978-88-315-3932-6, (monografia)
3. Carla Noce, (2016). *Eusebius'Historia Ecclesiastica in Syriac and Latin: A First Comparison*, in *Aramaic Studies* 14 (2016), pp. 98-117, ISSN: 1477-8351 (articolo su rivista)
4. Matteo Braconi, Carla Noce (2020), *Alcune riflessioni sul rapporto testo-immagine a partire dall'arazzo dipinto dell'Abegg-Stiftung di Riggisberg (Berna)*, in *Adamantius* 26 (2020), pp. 251-267 (Noce pp. 259-267), ISSN 1126-6244 (articolo su rivista)
5. Alberto D'Anna, Carla Noce (2020), *Il tema della fondazione apostolica negli Atti di Pietro e Paolo e nella Dottrina di Addai*, in Rafael Gaune María Eugenia Góngora, Maria Lupi (a cura di), *Circulación de creencias. Itinerari e pratiche religiose in Europa e nel Nuovo Mondo. Studi e Ricerche*. Università Di Roma Tre, vol. 36, Roma: Viella, pp. 95-139 (Noce pp. 113-137, introduzione e conclusione comuni), ISBN: 978-88-3313-464-2, (contributo in volume)
6. Carla Noce (2020) (ed.) *Origenis, In Leviticum Homiliae (I-VII)*. Origene, *Omellie sul Levitico (Omellie I-VII)*, *Opere di Origene* vol. 3/1, Roma: Città Nuova Editrice, pp. 1-352, ISBN: 978-88-311-9536-2 (monografia)
7. Carla Noce (2020), *Paradigmi educativi per un corpo ascetico. La dialettica tra distinzione di genere e ideale angelico nell'epistolario geronimiano*, in *Masculum et feminam creavit eos (Gen. 1,27). Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico*. XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 9-11 maggio 2019), *Studia Ephemeridis Augustinianum*, vol. 157, Firenze: Nerbini International - Prohemio Editoriale srl - Firenze, pp. 391-407, ISBN: 978-88-6434-700-4, ISSN: 2283-2602 (contributo in volume)
8. Sabrina Antonella Robbe, Carla Noce (2020), *Translating Eusebius' 'Church History' in the West and in the East: Rufinus and his contemporary Syriac colleague*, in Maria Conterno, Marianna Mazzola (a cura di), *Intercultural Exchange in Late Antique Historiography*, *Orientalia Lovaniensia Analecta* 288, *Bibliothèque de Byzantion* 23, pp. 29-64, (Noce pp. 44-60, introduzione e conclusioni comuni) ISBN: 978-90-429-3975-2 (contributo in volume)
9. Carla Noce (2021). *Il ricorso al paradigma del gran sacerdote levitico nella costruzione dell'ideale sacerdotale origeniano: le Omellie sul Levitico*, in *Studi e Materiali di Storia delle Religioni* 87/1 (2021) pp. 156-174 ISSN: 0393-8417 (articolo su rivista);
10. Carla Noce (2021), *Il vescovo re-sacerdote della Didascalia siriana*, in *Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata*, vol. 18, pp. 419-444, ISSN: 0005-3783 (articolo su rivista)
11. Carla Noce (2021), *La veste del sacerdote cristiano fra spunti esegetici ed esigenze ascetiche. Un'indagine sul punto di vista di Girolamo, a partire dalla lettera alla romana Fabiola*, in Ingo Schaaf (a cura di), *Hieronymus Romanus. Studies on Jerome and Rome on the Occasion of the 1600th Anniversary of his Death*, *Instrumenta Patristica et Mediaevalia*, vol. 87, TURNHOUT: Brepols Publisher, pp. 194-234, ISBN: 978-2-503-59259-6, ISSN: 1379-9878 (contributo in volume)

12. Carla Noce (2022). *Cohabiting an imaginary space: Ancient Jewish and Christian Representations of the Temple and of the Tabernacle*, in Marian Burchardt, Mariachiara Giorda (eds), *Geographies of Encounter. The Making and Unmaking of Multi-Religious Spaces*, by Springer Nature Switzerland AG: Palgrave MacMillan, pp.135-154 ISBN 978-3-030-82524-9 (contributo in volume)

13. Carla Noce (2024), *Abercio, discepolo di un casto pastore. L'Iscrizione di Abercio: testimonianze letterarie, epigrafiche e storiografia recente*, in Montserrat Jiménez San Cristóbal (a cura di), *Rex iustus. Pastor bonus. Justicia y pastores en la poesía religiosa*, pp. 35-72, Madrid: Ediciones Universidad San Damaso, ISBN: 978-84-17561-88-8 (contributo in volume)

14. Carla Noce (2024), *La selva e gli alberi nell'esegesi cristiana tra simbolo e allegoria*, in Francesco Carta, Raimondo Michetti, Carla Noce, *Sacra Silva. Bosco e religione tra tarda antichità e medioevo*, ROMA: Viella, pp. 99-132, ISBN: 979-12-5469-573-9 (contributo in volume)

15. Carla Noce (2024) (ed.), *Origenis, In Leviticum Homiliae (VIII-XVI)/ Origene, Omelie sul Levitico (VIII-XVI) Opere di Origene 3/2*, Roma: Città Nuova, pp. 7-392, ISBN: 978-88-311-9541-6 (monografia)

giudizi individuali:

Commissario Prof. Gaetano Lettieri

La candidata sottopone alla valutazione della presente procedura comparativa 15 pubblicazioni: 4 monografie ed 11 articoli, dei quali 2 su riviste di fascia A. Molto buona, e talvolta ottima, la collocazione editoriale. Da segnalare, in merito, come 3 delle pubblicazioni siano in lingua inglese. Particolarmente rappresentato, nei lavori portati a valutazione, è il tema dell'ascetismo in epoca antica e tardo-antica, di cui vengono indagati con competenza ed originalità modalità d'esercizio, limiti, forme, ripercussioni dottrinali. Se la monografia del 2011 (n. 2), dedicata a sondare un tema complesso ed articolato quale quello del digiuno, mostra pienamente la notevole attitudine della candidata ad articolare unitariamente dimensione filologico-testuale ed interesse storico-critico, è con la prestigiosa edizione commentata, in due volumi, del testo latino e dei frammenti greci delle *Omelie sul Levitico* di Origene (nn. 6 e 15) che le competenze della candidata si dispiegano in modo pieno; il densissimo apparato di note intercetta con sicurezza, difatti, le numerosissime difficoltà poste dal testo origeniano, siano esse di franco stampo filologico o di matrice dottrinale, teologica ed ecclesiologica. L'ampia introduzione inquadra con efficacia la complessa storia redazionale dell'opera ed il posto che essa occupa nelle più ampie attività esegetica dell'Alessandrino. Al grande Origene e al suo ruolo decisivo nella storia del pensiero cristiano è altresì dedicata una buona parte dell'attenzione scientifica della candidata: si pensi all'importante monografia n.1 *Vestis varia*, dedicata allo studio della decisiva metafora della veste, quindi del rapporto tra elemento logico ed elemento corporeo sia ontologicamente, che esegeticamente nell'ambito del pensiero origeniano; e all'originale messa a fuoco (n. 9) della riconfigurazione origeniana della figura sacerdotale, che viene messa in connessione non solo con la progressiva affermazione del mono-episcopato, ma soprattutto con un processo di intellettualizzazione e spiritualizzazione delle funzioni del sacerdote ebraico in quelle del *didaskalos* cristiano. Tale interesse "sacerdotale" ritorna in un apprezzabile contributo in lingua inglese (n. 12) dedicato alle ripercussioni della distruzione del Tempio gerosolimitano sulle prime comunità di credenti in Cristo, di cui vengono indagati i modelli di *leadership* in parallelo con il progressivo trasferimento delle funzioni templari sulla struttura sinagogale (tema che tornerà, con *focus* specifico sull'ambiente siriano, nell'art. n. 10).

Risultano infatti particolarmente apprezzabili le incursioni in ambito siriano (articoli nn. 3 e 8, in lingua inglese), con specifico interesse per un capitolo poco indagato della ricezione dell'*Historia Ecclesiastica* eusebiana. La candidata fornisce, infatti, una analisi raffinata e convincente in merito ai rapporti tra traduzione siriana e latina (quindi rufiniana) dell'opera d'Eusebio, di cui vengono ricostruite continuità e disallineamenti, corroborando analisi filologica e prospettiva teologico-dottrinale.

Similmente, di grande interesse è il dialogo instaurato tra fonti epigrafiche e fonti letterarie nel recente articolo dedicato alla figura di Abercio (fine del II secolo) e alla complessa letteratura che da essa è gemmata (n. 14); dialogo che non viene mai disgiunto da un interesse ricostruttivo degli esiti più aggiornati della ricerca storiografica sul tema.

La produzione qui valutata, in conclusione, appare continua e pienamente matura, filologicamente raffinata, capace di spaziare tra testi e contesti greci, latini, siriani e di indagare originalmente nodi teologici storicamente decisivi, nonché caratterizzata, seppure nell'ambito della storia del cristianesimo antico, da un'apprezzabile estensione diacronica (II-V secolo). Essa risulta, inoltre, sempre collocata in sedi editoriali di prestigio e diffusione indubbi, nonché sostenuta da un costante dialogo con gli approcci metodologici più aggiornati.

Commissario: Prof. Luigi Canetti

Carla Noce è autrice, da CV, di cinque monografie (tra cui l'edizione critica in due volumi delle *Omelie* origeniane sul Levitico) e la traduzione di una importante monografia di sintesi sul cristianesimo tardoantico (*La fine della cristianità antica* di Robert Markus, 1996), co-curatrice di sei raccolte di studi in riviste e collane di prestigio e forte impatto nei rispettivi ambiti di studio; autrice e co-autrice di undici contributi in rivista scientifica; di quindici contributi in volumi e miscellanee; sei voci di Dizionario (DPAC) e sei recensioni.

Le pubblicazioni selezionate per la procedura valutativa constano di 4 monografie, 4 articoli su rivista, 7 contributi su volume (di cui 3 contributi in inglese).

La produzione scientifica della candidata, benché quantitativamente non imponente, si segnala per la non comune attitudine e manifesta capacità di coniugare interessi e competenze storico-religiose, storico-letterarie, storico-esegetiche e filologico-testuali nell'ambito del cristianesimo antico e tardoantico e per le aree linguistico-culturali latina, greca e siriana occidentale; ambiti nei quali ha potuto conseguire risultati di notevole spessore e originalità, attingendo a svariate tipologie di fonti, principalmente in aree tematiche quali la storia del simbolismo delle vesti e del vestire, la storia del corpo e i *gender studies*, la storia dell'esegesi, le traduzioni antiche e le istituzioni disciplinari. Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa si segnalano in particolare la pregevolissima e impegnativa edizione in due tomi della versione rufiniana delle *Omelie sul Levitico* di Origene (con il recupero di alcuni frammenti greci inediti); la monografia *L'immagine della veste nell'opera di Origene* pubblicata nella prestigiosa collana *Studia Ephemeridis Augustinianum*, nella quale si affronta in maniera articolata e sistematica, a partire dal sottofondo biblico e storico-culturale del mondo antico, un tema cruciale nella elaborazione dell'antropologia cristiana e della primitiva cristologia; gli studi innovativi sugli ambienti nei quali presero corpo le antiche traduzioni in latino e in siriano della 'Storia ecclesiastica' di Eusebio di Cesarea; la sezione introduttiva e quella relativa agli autori latini nel volume su *Il digiuno nella Chiesa antica*, con perspicua attenzione tanto alle questioni lessicali quanto agli esiti organizzativi e disciplinari e agli ambienti sociali nei quali tale istituto veniva praticato; lo studio sull'ideale ascetico e le corrispettive articolazioni di genere nella specola dell'epistolario di Girolamo; l'ampia rassegna critica, non priva di originali acquisizioni, sugli studi relativi alla celeberrima epigrafe di Abercio in relazione alla vita agiografica dello stesso personaggio; lo studio sul simbolismo del bosco e della foresta nel cristianesimo antico, in un volume

di cui è curatrice e che affronta la tematica del mondo vegetale in chiave storico-religiosa intersecando varie e nuove prospettive disciplinari.

Carla Noce è una studiosa che ha raggiunto la piena maturità scientifica; mostra una solida padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo antico e ha conseguito esiti di rilevante originalità e finezza di analisi storica e filologica.

Commissario Prof.ssa Cristiana Facchini

Il CV di Carla Noce segnala, per quanto concerne le pubblicazioni, cinque monografie, la traduzione di un libro di sintesi sul cristianesimo tardoantico (*La fine della cristianità antica* di Robert Markus, 1996), la co-curatela di sei raccolte di studi in riviste e collane di prestigio e disseminazione; è autrice e co-autrice di undici contributi in rivista scientifica, di quindici contributi in volumi e miscellanee; sei voci di Dizionario (DPAC) e sei recensioni.

Le 15 pubblicazioni selezionate per la procedura valutativa sono composte da 4 monografie, 4 articoli su rivista, 7 contributi su volume (di cui 3 contributi in inglese).

Studiosa di storia del cristianesimo antico, la produzione scientifica segnala la capacità di coniugare approcci disciplinari articolati su competenze storico-religiose, storico-letterarie, esegetiche e filologico-testuali. Di particolare rilevanza le aree linguistico-culturali che spaziano dal contesto latino, a quello greco e siriano occidentale. In questi ambiti le ricerche di Noce hanno conseguito risultati originali e significativi, focalizzando l'analisi su diverse tipologie di fonti. I temi privilegiati includono la storia del simbolismo delle vesti e del vestire, la storia del corpo e i *gender studies*, la storia dell'esegesi, le traduzioni antiche e le istituzioni disciplinari.

Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa vanno evidenziati i due volumi delle *Omellie sul Levitico* di Origene (accompagnata dalla pubblicazione di alcuni frammenti greci inediti); la monografia *L'immagine della veste nell'opera di Origene* pubblicata nella autorevole collana *Studia Ephemeridis Augustinianum*, nella quale l'autrice affronta, a partire dal sottofondo biblico e storico-culturale del mondo antico, un tema cruciale nella elaborazione dell'antropologia cristiana e della primitiva cristologia.

Particolarmente interessanti sono gli studi sugli ambienti nei quali furono composte le antiche traduzioni in latino e in siriano della 'Storia ecclesiastica' di Eusebio di Cesarea; la sezione introduttiva e quella relativa agli autori latini nel volume su *Il digiuno nella Chiesa antica*, dedicata ad un tema centrale per la storia del cristianesimo e della religione più in generale, attenta alla analisi lessicale e agli esiti disciplinanti, nonché ai contesti sociali di adozione di tale pratica; lo studio sull'ideale ascetico e le sue ricadute di genere nell'epistolario di Girolamo; l'ampia rassegna critica sugli studi relativi alla celeberrima epigrafe di Abercio.

Carla Noce è una studiosa che mostra di avere raggiunto la piena maturità scientifica, attraverso una solida padronanza degli strumenti e dei metodi analitici. I contributi mostrano altresì il raggiungimento di risultati originali e analisi svolte con finezza storica e filologica.

giudizio collegiale:

Carla Noce è una studiosa che ha raggiunto la piena maturità scientifica; mostra una solida padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo antico e ha conseguito esiti di rilevante originalità e finezza di analisi storica e filologica.

La produzione qui valutata, in conclusione, appare solida, raffinata e originale, capace di spaziare tra testi e contesti greci, latini, siriani; essa indaga con competenza nodi teologici storicamente decisivi e si caratterizza, seppure nell'ambito della storia del cristianesimo antico, per un'apprezzabile estensione diacronica (II-V secolo), con risultati notevoli nell'ambito dello studio della teologia e della esegesi origeniana. I contributi risultano, inoltre, sempre collocati in sedi editoriali di prestigio, nonché sostenuti da un costante confronto con gli approcci metodologici più aggiornati.

CANDIDATO 2: Maria Antonia **Paiano**

Notizie biografiche

Entrata in servizio presso l'Università di Firenze il 1.01.2004 come ricercatrice nel settore concorsuale M-STO/07, Storia del cristianesimo e delle chiese, Maria Antonia Paiano è professoressa associata nel medesimo settore scientifico disciplinare dal 01.12.2014 presso il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia Arte e Spettacolo (SAGAS) del medesimo ateneo. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia nel settore concorsuale (11/A4) e SSD (M-STO/07). Nel gennaio 2024 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia per il Settore concorsuale 11/A3, Storia contemporanea.

Attività didattica

Ha svolto continuativamente attività didattica in ambito accademico a partire dal 2004 in vari Atenei e corsi di studio, con particolare intensificazione a partire dal 2014 nella posizione di Professoressa Associata e con insegnamenti afferenti al settore M-STO/07.

Ha svolto attività di ricerca e didattica all'estero soprattutto negli ultimi cinque anni. Dal 27 ottobre al 7 dicembre 2019 è stata ricercatrice presso la Fondation Maison de Sciences de l'Homme (Paris) nell'ambito del programma 'Directeurs d'Études Associés' (DEA); dal 20 luglio al 20 agosto 2022 è stata Visiting Fellow presso il KADOC - Documentation and Research Center on Religion Culture and Society, KU-Leuven; dal 16 al 30 agosto 2023 è stata Visiting Scholar presso il KADOC - Documentation and Research Center on Religion Culture and Society, KU-Leuven; dal 22 al 28 Ottobre 2023 Professeure invitée presso la MSH-ULB di Bruxelles; dal 16 settembre al 13 novembre 2024 Senior Research Fellow, nell'ambito del Senior Research Fellowship Programme del Leibniz Institute of European History di Mainz (Leibniz-Institut für Europäische Geschichte).

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Dal 2010 al 2013 è stata membro del collegio di Dottorato in Storia presso il Dipartimento di Studi Storici e Geografici dell'università di Firenze e dall'a.a. 2013-2014 membro del Consiglio dei docenti del Dottorato in Studi Storici delle Università di Firenze e Siena, curriculum contemporaneistico, svolgendo attività di docenza e tutoraggio. Dal novembre 2024 è anche membro del Collegio del medesimo dottorato, curriculum contemporaneistico.

Da Gennaio 2024 è membro del comitato di Direzione della rivista 'Rivista di storia del cristianesimo' e dal 2021 membro della Direzione della rivista 'Modernism. Rivista annuale di storia del riformismo religioso/Annual Journal of Contemporary Religious Reformism' della Fondazione Romolo Murri (Urbino). Dal 2015 è membro del comitato scientifico della rivista 'Archivio Italiano per la Storia della Pietà', e dal 2020 membro del comitato scientifico della rivista open access 'Chrétien et Société XVIe-XXIe siècles'.

Partecipa ai seguenti gruppi di ricerca nazionale e internazionale: Membro del Gruppo di ricerca del progetto finanziato dal Ministerio de Economía, Industria y Competitividad (Spagna) HAR2017-88490-P: Discursos y prácticas en torno a la religión en tiempos de radicalismo político: España 1820-1823, 1868-1874 y 1931-1936. Una perspectiva comparada (Investigadora principal: M^a Concepción Marcos del Olmo); membro della Membro dell'Unità di ricerca di Firenze (responsabile Lucia Felici), del PRIN 2017 Sacrifice in the Europe of the religious conflicts and in the early modern world: comparisons, interpretations, legitimations (PI Vincenzo Lavenia). Dal settembre 2023 è Membro del Gruppo di ricerca del progetto, finanziato dal Ministerio de Ciencia e innovación del

Governo Spagnolo, *El factor católico y la libertad de pensamiento en las guerras culturales de la Europa occidental contemporánea (1789-1989): Perspectiva comparada, transnacional y de género*". Principal Investigators: M^a Concepción Marcos del Olmo, (Universidad de Valladolid) e Ángel Luis López Villaverde (Università di Castilla-La-Mancha). Dal 2023 è Membro dell'Unità di ricerca dell'Università di Modena-Reggio Emilia del PRIN 2022 CATO-POPULISMOS - Nationalisms and Populisms in the Pius XII's Age: Cultural Circulations, Religious Perceptions and Devotionals Practices across Europe and Latin America (1939-1958), Principal Investigator Lucia Ceci (Università di Roma Tor Vergata).

È parte altresì di altri progetti e network di ricerca, tramite cooptazione: dal 2018 fa parte dell'International Research Network Christian Churches Culture and society in contemporary Europe (CCCSE); dal marzo 2022, è socio corrispondente dell'Istituto per la Storia della Chiesa di Bologna; dall'ottobre 2023 è membro del Comitato Scientifico della Fondazione Balducci.

Appartiene alle seguenti associazioni di studi: Consulta Universitaria per la storia del cristianesimo; dal 2014 Société d'Histoire religieuse de la France; dal 2018 al 2022 alla Société Internationale d'Études sur Alfred Loisy (2018-2022); dal 2023 alla SISSCO.

A partire dal 1994 ha partecipato a 32 convegni internazionali e nazionali di rilievo per la ricerca nel settore scientifico-disciplinare.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. Liturgia e società nel Novecento. Percorsi del movimento liturgico di fronte ai processi di secolarizzazione, Edizioni di storia e letteratura, Roma, 2000, pp. 314.
2. Il dibattito sui riflessi dell'antisemitismo nella liturgia cattolica, in «Studi Storici», XLI (2000/3), pp. 648-710.
3. Ernesto Balducci. Diari, 1940-1945, Tomo I, 1940-1943, Olschki, Firenze 2002, pp. CV+315).
4. Liturgia e società nel pontificato di Pio X, in *Pio X e il suo tempo*, a cura di G. La Bella, Il Mulino, Bologna 2003, pp. 413-451.
5. Ernesto Balducci. Diari, 1940-1945, Tomo II, 1943-1945, Firenze, Olschki 2004, pp. 439.
6. Culto eucaristico e restaurazione cristiana della società "L'Aurora del secolo del Sacramento" sotto il pontificato di Leone XIII, in «Rivista di storia del cristianesimo», II (2005/1), pp. 95-130.
7. Ernesto Balducci. Diari (1945-1978), Morcelliana, Brescia 2009, 882 pp.
8. «Contro l'invadente eresia protestante»: l'Opera della Preservazione della Fede in Roma (1899-1930), in *Chiesa cattolica e minoranze in Italia nella prima metà del Novecento*, a cura di R. Perin, Viella, Roma 2011, pp. 27-103.
9. Culto e devozioni nel lungo episcopato di Carlo Oppizzoni (1803-1855), in *Il cardinale Carlo Oppizzoni tra Napoleone e l'Unità d'Italia*, ed. M. Tagliaferri, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2015, pp. 219-279.
10. Religione e politica nel Risorgimento. Le devozioni al tempo di Pio IX, in «Contemporanea», XIX (2016/4), pp. 509-536.
11. La preghiera e la Grande Guerra. Benedetto XV e la nazionalizzazione del culto in Italia, Pacini, Pisa 2017, pp. 311.
12. L'uso della storia "nel" movimento liturgico. Un sondaggio tra passato e presente, in «Archivio italiano per la Storia della pietà», XXXI (2018), pp. 285-320.
13. Le apparizioni mariane dopo l'Unità d'Italia. «Il Giardinetto di Maria» di Giovanni Acquaderni (1863-1870), in «Studi e materiali di Storia delle religioni», LXXXV (2019/2), pp. 691-708.
14. Un "celebre santuario" campano. Immagini di Pompei in Italia tra fascismo e Prima Repubblica, in «Archivio italiano per la Storia della pietà», XXXV (2022), pp. 95-148. (

15. Liturgia e storia. Un dibattito metodologico nel cattolicesimo postconciliare (1992-1993), in Dal modernismo alla “Terza Spagna”. Saggi in onore di Alfonso Botti, Viella, Roma 2024, pp. 277-293.

giudizi individuali:

Commissario Prof. Gaetano Lettieri

La candidata presenta una produzione scientifica vasta e continuativa, che spazia in tutte le principali tipologie. Porta alla valutazione, per la presente procedura comparativa, 15 pubblicazioni, e segnatamente 5 monografie e 10 articoli, di cui 6 in riviste classificate in fascia A. L'intera produzione è apparsa in sedi editoriali di buon prestigio nazionale e discreta diffusione. Si segnala, tuttavia, come tutti i 15 testi sottoposti a valutazione siano redatti in italiano.

In essi, particolarmente rappresentata è la ricerca intorno alla figura d'Ernesto Balducci, cui sono dedicate ben 3 delle 5 monografie (nn. 2, 3, 4), che rendono la candidata un'autorità nello studio dello scolio toscano. Queste, tuttavia, si presentano primariamente come pubblicazione ragionata dei suoi Diari, sebbene precedute (quanto ai volumi del 2002 e del 2009) da apprezzabili e ampi ragguagli introduttivi sia filologici, che storici sul ruolo svolto dal Balducci nel mondo cattolico dal dopoguerra agli anni successivi al Concilio. L'apporto interpretativo della candidata a tali monografie è quindi da valutare come significativo, ma piuttosto limitato, seppure esse presentino l'ambito di ricerca maggiormente indagato.

Di maggior respiro storico-critico risulta la monografia del 2000, volta ad indagare l'evolvere dei rapporti tra Chiesa e società secolare nel lungo '900, in cui è dato leggere interessanti osservazioni sull'evolversi della liturgia e dell'apostolato come strumenti teologico-politici di evangelizzazione. Sono, questi, temi che ricorrono anche in altri saggi sottoposti a valutazione (si vedano, in merito, gli articoli identificati dai nn. 9, 11 e 13 dell'elenco delle pubblicazioni), ma che trovano nella dimensione dell'esercizio monografico non soltanto un'opera di raccolta, ma anche un più ampio e approfondito sviluppo.

La candidata dimostra, in ogni caso, sicuro dominio delle fonti e della letteratura relative alla temperie pre- e post-conciliare, investigando, con autorevolezza ed originalità le dinamiche di spiritualizzazione e radicalizzazione del carisma che attraversano riconoscibili porzioni del cattolicesimo novecentesco. Rispetto a tali indagini sulla relazione tra liturgia e società, secolarizzazione e rilancio carismatico, crisi tradizionalista ed innovazione, appaiono certo più laterali, se non liminali, taluni sondaggi critici. Ci si riferisce, in particolare, agli articoli “mariani” dedicati al santuario di Pompei (n. 15) ed alle apparizioni immediatamente successive all'unificazione nazionale (il breve saggio n. 14), che faticano a trovare una tesi forte ed una prospettiva originale. Apprezzabile, invece, è la riflessione metodologica sviluppata in relazione all'evoluzione della liturgia post-conciliare (il già menzionato n. 9), che dimostra buone capacità di sintesi di questioni storiografiche massime, indagate a partire da luoghi nodali della riflessione novecentesca sul rapporto tra storicità e liturgia.

Davvero eccellente è la monografia n. 5, pubblicata nel 2017, dedicata alla nazionalizzazione del culto in Italia e Benedetto XV: esso approfondisce il rapporto complesso tra cattolicesimo e guerra (in particolare in riferimento alla Grande Guerra), che è uno dei temi privilegiati della candidata, quindi alla tensione tra universalismo cristiano e “religione” nazionalistica, pace universale sollecitata dalla preghiera promossa dal papa e ritorno alla fedeltà cattolica dei paesi in guerra ormai secolarizzati.

La produzione qui valutata, in conclusione, appare continua e matura, eppure piuttosto limitata sotto il profilo della diacronia, concentrandosi su XIX e soprattutto XX secolo, nonché tematicamente circoscritta (concentrandosi sulla storia della chiesa cattolica in età contemporanea) e tendente alla

ricorsività. È infine da notare come essa sia espressa, da un punto di vista editoriale, soprattutto a livello nazionale.

Commissario: Prof. Luigi Canetti

È autrice di 5 monografie (tra cui l'edizione critica in tre volumi dei *Diari di Ernesto Balducci*: vedi *infra*), curatrice e co-curatrice di 8 raccolte di studi in riviste e collane di settore; autrice e co-autrice di 28 contributi in riviste di fascia A, di 9 articoli su riviste scientifiche; di 30 contributi in volumi e miscellanee; 6 brevi contributi (voci di dizionario e repertori) anche on-line; 30 tra recensioni e cronache di convegni su riviste di fascia A e 6 su riviste scientifiche; e di 7 traduzioni (tra le quali si segnalano le monografie di Émile Poulat, *L'era postcristiana. Un mondo uscito da Dio*, 1994 e di Pierre Grelot, *Il rinnovamento biblico nel XX secolo. Memorie di un protagonista*, 1994).

Per la presente procedura comparativa, porta alla valutazione 15 pubblicazioni, e segnatamente 5 monografie e 10 articoli, di cui 6 in riviste classificate in fascia A.

La produzione scientifica della candidata è assai cospicua e continuativa, articolata in molteplici tipologie e pubblicata in rilevanti sedi editoriali ed è pienamente congrua al settore concorsuale. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa rispecchiano i principali nuclei di interesse della candidata. In primo luogo, si segnalano i tre volumi con l'edizione, estesi apparati introduttivi e di commento storico, dei *Diari* di Ernesto Balducci (I, 1940-43; II, 1943-45; III, 1945-78, risp. 2002, 2004, 2009), figura centrale del cattolicesimo italiano tra la Seconda guerra mondiale e l'età postconciliare, testimone e protagonista delle vicende della Chiesa cattolica, delle forme di dissenso e della società civile e politica italiana di quel periodo. Altro filone rilevante, e direi preponderante, nella produzione della candidata è quello relativo al rapporto tra culto, devozioni, liturgia e società tra Otto e Novecento, nel quadro della storia della Chiesa cattolica e del Papato a partire dal pontificato di Pio IX e fino al post Concilio vaticano II, riservando l'opportuna attenzione alle tensioni con le altre confessioni cristiane, con gli Ebrei e la questione cruciale dell'antisemitismo, e con la dissidenza lefebvrina. In questo ampio e articolato filone di studi, che si segnala per la ricchezza di scavi archivistici e l'utilizzo di materiali inediti, rilevano le due monografie su *Liturgia e società del Novecento. Percorsi del movimento liturgico di fronte ai processi di secolarizzazione* (2000) e *La preghiera e la grande guerra Benedetto XV e la nazionalizzazione del culto in Italia* (2017), che ha messo in luce la continuità nel Novecento di una tematica che invero meriterebbe una trattazione di più lunga durata, investigata poi in altri contributi anche attraverso fonti e contesti solo in apparenza minori come opuscoli e immagini devozionali nonché santuari e apparizioni mariane. Si segnala altresì una costante attenzione ad aspetti metodologici e di storia della storiografia e/o della ricerca storico-teologica, rilevanti ad esempio negli studi su Émile Poulat e Marie-Dominique-Chenu.

Maria Antonia Paiano è una studiosa che ha raggiunto la piena maturità scientifica; mostra una solida padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo e delle chiese in epoca contemporanea e ha conseguito esiti di indubbia originalità e ampiezza di analisi storica e documentaria.

Commissario Prof.ssa Cristiana Facchini

Maria Antonia Paiano ha pubblicato 5 monografie, è autrice e co-autrice di ventotto articoli in rivista di fascia A, nove articoli in riviste scientifiche; 30 contributi in volume; ha curato e co-curato otto raccolte di studi in sezioni di rivista e in volumi miscelanei. Ha inoltre pubblicato 6 brevi contributi (voci di dizionario e repertori) anche on-line; 30 tra recensioni e cronache di convegni su riviste di fascia A e 6 su riviste scientifiche; 7 traduzioni (tra le quali si segnalano le monografie di Émile Poulat, *L'era postcristiana. Un mondo uscito da Dio*, 1994 e di Pierre Grelot, *Il rinnovamento biblico*

nel XX secolo. *Memorie di un protagonista*, 1994). La produzione scientifica della candidata è continuativa, ragguardevole, strutturata in molteplici tipologie e pubblicata in sedi editoriali autorevoli, anche se prevalentemente in italiano. Essa è congrua al settore concorsuale.

Per la presente procedura comparativa, porta alla valutazione 15 pubblicazioni, di cui 5 monografie e 10 articoli.

Tra le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa vanno evidenziati i tre tomi dei diari di Ernesto Balducci che sono a cura dell'autrice (*Diari* I, 1940-43 [2002]; II, 1943-45 [2004]; III, 1945-78 [2009]) corredati da note filologiche, commento e introduzioni storiche (in particolare il volume I e il volume III), che includono approfondimenti sulla storia della chiesa italiana nel Novecento.

Due monografie sono dedicate alla storia della chiesa cattolica di età contemporanea, che include riflessioni il periodo che dalla fine dell'età di antico regime al Novecento. La prima (*Liturgia e società del Novecento. Percorsi del movimento liturgico di fronte ai processi di secolarizzazione*) del 2000, analizza – da un punto di vista della storia della liturgia cattolica – il rapporto della chiesa cattolica con i processi di secolarizzazione; mentre la seconda (*La preghiera e la grande guerra Benedetto XV e la nazionalizzazione del culto in Italia*), del 2017, esplora un tema di crescente interesse in questi decenni, quello relativo all'impatto della prima guerra mondiale, sempre osservato dal un punto di vista della liturgia e delle pratiche devozionali, con particolare attenzione all'analisi della 'preghiera'. Questi studi sono inseriti nel più ampio dibattito storiografico sui rapporti tra chiesa e società moderna, temi che sono esplorati attraverso un esteso scavo archivistico accompagnato dall'utilizzo di molti materiali inediti. Le monografie analizzano le forme di secolarizzazione e risacralizzazione della società occidentale di matrice cattolica, i processi di riconfigurazione del cattolicesimo in un ambito conservatore sia dal punto di vista religioso che politico e le interconnessioni tra chiesa e forme di patriottismo, includendo i processi di nazionalizzazione che la chiesa cattolica ha contribuito a forgiare.

Approfondimenti su queste direttrici si possono individuare nelle altre pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa che si orientano, per lo più, su una linea di ricerca consolidata, quello sul rapporto tra mondo cattolico e modernità politica e sociale, ma che vengono declinate anche nello studio dei rapporti con altri gruppi cristiani (nello specifico alcuni gruppi riformati) ed ebrei.

Maria Antonia Paiano è una studiosa solida, mostra padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo e delle chiese in epoca contemporanea e ha conseguito esiti di indubbia originalità.

giudizio collegiale:

Maria Antonia Paiano è una studiosa che ha raggiunto la piena maturità scientifica; mostra un'ottima padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo e delle chiese in epoca contemporanea e ha conseguito esiti di indubbia originalità in particolare nell'ambito degli studi sulla liturgia cattolica e sul rapporto tra chiesa e processi di secolarizzazione in età contemporanea. La produzione qui valutata, in conclusione, appare continua e solida, eppure piuttosto limitata sotto il profilo della diacronia, concentrandosi su XIX e soprattutto XX secolo, nonché tematicamente circoscritta alla storia della Chiesa cattolica e tendente alla ricorsività. È infine da notare come essa sia espressa, da un punto di vista editoriale, soprattutto a livello nazionale.

ALLEGATO B)

Giudizi comparativi della Commissione:

Candidata: Carla Noce

Si ritiene che, per la vittoria nella presente procedura comparativa, la candidata professoressa Carla Noce, per la finezza filologica ed ermeneutica di cui dà prova nei suoi contributi, nonché per la maggiore ampiezza diacronica delle sue competenze storiche, che spaziano dal II al V secolo dell'era cristiana, sia da preferire alla candidata professoressa Maria Antonia Paiano, della quale pure si riconoscono notevoli titoli e meriti scientifici. In particolare, la commissione ha apprezzato all'unanimità il cospicuo impegno interpretativo e filologico profuso nell'edizione commentata delle *Omellerie sul Levitico* di Origene – a cui sono dedicate due monografie presentate dalla candidata –, banco di prova storico-critico e storico-teologico più significativo rispetto al pur pregevole edizione dei *Diari* di Ernesto Balducci corrispondenti a tre monografie presentate dalla candidata professoressa Maria Antonia Paiano.

Candidato: Maria Antonia Paiano

La candidata Maria Antonia Paiano, della quale si riconoscono notevoli titoli e attività didattica internazionale, presenta un'intensa e continuativa attività scientifica caratterizzata da una forte specializzazione. Le sue ricerche, tuttavia, presentano un'estensione cronologica e tematica relativamente ristretta, essenzialmente limitata alla storia del cattolicesimo tra XIX e XX secolo, nonché dislocata in sedi editoriali prevalentemente nazionali. Si segnalano, in tal senso, le due importanti monografie dedicate ai rapporti tra liturgia, preghiera e società secolarizzata nel cattolicesimo novecentesco, rispetto alle quali l'attività storica e interpretativa della candidata Carla Noce risulta tematicamente più vasta, cronologicamente più ampia e filologicamente più raffinata, fondandosi sulla conoscenza del latino, del greco, del siriano.

Inoltre, la più cospicua produzione scientifica della candidata, ossia l'edizione e il commento filologico-storico dei *Diari* di Ernesto Balducci, rappresenta un esito comparativamente di minore rilevanza e originalità rispetto all'attività ermeneutica e storico-teologica dedicata dalla candidata Carla Noce all'esegesi e alla teologia di Origene nelle sue tre monografie.

Per tali ragioni si ritiene che alla candidata Maria Antonia Paiano sia da preferire comparativamente la candidata professoressa Carla Noce.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli Ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di STUDI UMANISTICI G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli Ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 9.10.2024 dalle ore 16:00 alle ore 16:30;

II riunione: giorno 28.10.2024 dalle ore 15:00 alle ore 19:30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 9.10.2024 e concludendoli il 28.10.2024.

- Nella prima riunione la commissione ha fissato in dettaglio i criteri per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la commissione procede alla valutazione dei candidati.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Carla Noce vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli Ordinari, Dipartimento di STUDI UMANISTICI G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B.

Relazione:

Professoressa Associata di 'Storia del cristianesimo e delle chiese' settore scientifico-disciplinare M-STO/07 (HIST-04/B), Carla Noce è docente presso l'Università degli Studi Roma Tre, dall'1.11.2008. Dal 2006 al 2008 ha svolto attività di Ricercatrice di Letteratura Cristiana Antica presso l'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Studi sul Mondo Antico. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/A4 - Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico-Religiose con giudizio unanime della commissione il 14/04/2021.

Dall'a.a. 2021/2022 svolge le funzioni di *Coordinatrice* della LM-64 *Religioni, Culture, Storia* presso l'Università di Studi Roma Tre ed è referente per il doppio titolo (Hannover-Roma Tre) in *Religion in the public Sphere/Religions, Cultures, History*; dal 2024 è referente per il doppio titolo con l'Università di Strasburgo in *Religioni, Culture, Storia/ e Storia/Théologie catholique*.

Dal 2021-22 è membro della Commissione Didattica del Dipartimento di Studi Umanistici.

Ha svolto continuativamente attività didattica in ambito accademico a partire dal 2004 in vari Atenei e corsi di studio, con particolare intensificazione a partire dal 2008 nella posizione di Professoressa Associata e con insegnamenti afferenti al settore M-STO/07. Dall'a.a. 2023-2024 è docente invitata presso la Pontificia Università Salesiana, Facoltà di Lettere cristiane e classiche.

È membro dell'International Association of Patristic Studies (AIEP/IAPS), del Gruppo italiano di ricerca su Origene e la tradizione alessandrina (GIROTA). È stata responsabile dell'Unità dell'Università degli Studi Roma Tre del Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse

Nazionale (PRIN): *Tradurre Tradire Tramandare: I Padri Greci nell'Occidente latino e nell'Oriente siriano* (2014-2017); è membro del Progetto di ricerca Internazionale Italo-Cileno con la partecipazione di Università di Roma Tre, Pontificia Universidad Católica de Chile (Santiago), Universidad de Chile (Santiago) negli anni 2014-2017 e 2017-2020; è membro del gruppo internazionale per l'edizione critica delle Omelie sui Salmi di Basilio di Cesarea per le "Sources Chrétiennes" (Hom Ps 14 a and 14b); è stata membro dal 2019 al 2022 del gruppo internazionale "Geographies of Encounter: Multi-Religious Spaces in Comparative Perspective", diretto da Marian Burchardt e Mariachiara Giorda.

Dal 2022, è membro della Redazione della Rivista internazionale 'Adamantius' e del Comitato Scientifico della collana 'Syriaca'; dal 2023 è membro del Comitato Scientifico della collana di testi patristici della Casa Editrice Città Nuova.

A partire dal 2001 ha partecipato come relatrice a 37 convegni in Italia e all'estero; è stata membro dei comitati scientifici e organizzatrice o co-organizzatrice di 8 convegni di rilievo per la ricerca nel settore scientifico-disciplinare.

Carla Noce è una studiosa che ha raggiunto la piena maturità scientifica; mostra una solida padronanza degli strumenti e dei metodi per la storia del cristianesimo antico e ha conseguito esiti di rilevante originalità e finezza di analisi storica e filologica.

La produzione qui valutata, in conclusione, appare solida, raffinata e originale, capace di spaziare tra testi e contesti greci, latini, siriani; essa indaga con competenza nodi teologici storicamente decisivi e si caratterizza, seppure nell'ambito della storia del cristianesimo antico, per un'apprezzabile estensione diacronica (II-V secolo), con risultati notevoli nell'ambito dello studio della teologia e della esegesi origeniana. I contributi risultano, inoltre, sempre collocati in sedi editoriali di prestigio, nonché sostenuti da un costante confronto con gli approcci metodologici più aggiornati.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 19:30

Ferrara, 28.10.2024

Letto approvato e sottoscritto.

Per la Commissione

- F.to digitalmente Prof. Cristiana Facchini (segretario)

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 16/07/2024

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Luigi Canetti, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 16/07/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Cristiana Facchini, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

28 ottobre 2024

In fede,

F.to Prof. Luigi Canetti

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 16/07/2024

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gaetano Lettieri, presidente della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, G.S.D. 11/HIST-04, S.S.D. HIST-04/B, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 16/07/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Cristiana Facchini, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

28 ottobre 2024

In fede,

F.to Prof. Gaetano Lettieri